Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (1999)

Heft: 4

Artikel: La selva castanile di Biasca

Autor: Mazzola, Lorenza

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-131692

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 29.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La selva castanile di Biasca

Lorenza Mazzola

«Contare è il modo più semplice e primitivo di narrare – 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 – una storia con un principio, un centro, una fine e un senso della progressione – che, culmina in un finale a due cifre – uno scopo realizzato, un epilogo raggiunto. Fingere che i numeri non siano l'umile creazione dell'uomo, ma il difficile linguaggio dell'Universo, e che per questo motivo possiedano il segreto di tutte le cose, è confortante, terrificante e pieno di misterioso fascino.»[1]

La Selva castanile di Biasca è un bosco di castagni numerati.

Nel 1988, con il restauro delle 14 cappelle della Via Crucis – che collega sul sentiero panoramico la chiesa di San Pietro e San Paolo all'oratorio votivo di Santa Petronilla – il castagneto è stato risanato. Tutti gli alberi sono stati censiti, per individuarne i legittimi proprietari. Nei boschi di Biasca non crescevano castagni. La Selva castanile è un intervento dell'uomo, voluto da una società contadina. I castagni sono alberi privati, piantati su territorio patriziale. I numeri sul tronco, le iniziali delle famiglie proprietarie, sono segni. I castagni assumono un'identità speciale, una connotazione specifica. Il segno dell'uomo si impone. Il castagno è un numero. Il castagneto è lo scorrere lineare dei numeri. Le varietà di forma, colore e superficie dell'albero comunicano solo ad uno sguardo attento. La selva castanile di Biasca conta, e conta la Via Crucis. Il ritmo casuale e disordinato del bosco si interseca con la sequenza regolare delle cappelle. Ogni cappella rappresenta una sosta. Alla quattordicesima il fedele sa che sta per completare il suo «sacrificio», il turista raggiungerà il ponte e le cascate del Froda.

Note

1. Peter Greenaway, *Paura dei Numeri, 100 pensieri sul cinema*, il Castoro, Milano 1996, pp. 27-28.

VD
D
TR
43
SR